



## VALORIZZAZIONE MUSEO DELLA BAGNADA OPERE DI REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI ESPOSITIVI

Livello progettuale:

PROGETTO ESECUTIVO



TAVOLA

RELAZIONE TECNICA

# R.01

PROGETTO

**FVA** \_ STUDIO

**FRANCESCO VENZI ARCHITETTO**

Via Gavazzeni 8 - SONDRIO - 0342 214938 e-mail: francescovenzi@fvastudio.it

Ordine Architetti PPC di Sondrio n. 249 - pi 00801250143 / VNZFNC71L19I829L

NOME FILE

R.01

REV.

0

NOME TAVOLA

RELAZIONE TECNICA

SCALA

C.U.P.

REVISIONE

DATA

OGGETTO

0

18-09-2020

PRIMA EMISSIONE

COMUNE DI LANZADA  
Progetto esecutivo per la "Valorizzazione Museo della Bagnada"

RELAZIONE GENERALE

## **Comune di Lanzada (SO)**

### **VALORIZZAZIONE MUSEO DELLA BAGNADA Opere di realizzazione nuovi spazi espositivi**

#### **Progetto Esecutivo**

Relazione Generale  
Codice documento: R.01

**FVA** \_ STUDIO

**FRANCESCO VENZI ARCHITETTO**  
via Gavazzeni 6 - SONDRIO - 0342 214938 e-mail: francescovenzi@fvastudio.it  
Ordine Architetti PPC di Sondrio n. 249 - pi 00801250143 / VNZFNC71L191829L

COMUNE DI LANZADA  
Progetto esecutivo per la "Valorizzazione Museo della Bagnada"  
RELAZIONE GENERALE

**STORICO REVISIONI**

<b>REV</b>	<b>DATA</b>	<b>PREP.</b>	<b>CONTR.</b>	<b>APPR.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
0	19/09/2020				PRIMA EMISSIONE

RELAZIONE GENERALE

1. CONTESTO ED IDEA DI PROGETTO .....	5
2. INTRODUZIONE.....	8
3. DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA.....	11
3.1. CONPCET.....	11
3.2. LIVELLO 1 – PIANO SEMINTERRATO.....	12
3.3. LIVELLO 2 – PIANO TERRA .....	13
3.4. LIVELLO 3 – PIANO PRIMO.....	14
3.5. LIVELLO 4 – PIANO SECONDO .....	15
3.6. VANO SCALE .....	16
3.7. OPERE SU FACCIATE ESTERNE.....	19
3.8. OPERE DI ARREDAMENTO.....	21
3.9. CRONOPROGRAMMA .....	24

## 1. CONTESTO ED IDEA DI PROGETTO

*Il Museo Miniera della Bagnada è nato per salvaguardare un patrimonio di storia e di saperi che stava ormai scomparendo lasciando il passo alla modernità. In esso sono raccolte le vicende di un' intera Valle e della sua gente che ha tratto dalle risorse minerarie le proprie fonti di sostentamento per molti secoli (cit).*

L'epoca moderna e contemporanea in qualche modo tende a cancellare i segni più evocativi della vita passata e dimentica che le difficili condizioni lavorative a cui erano sottoposte le persone sono state i fondamenti del mondo di oggi. Soprattutto nei luoghi più “difficili”, come l'ambiente alpino, le fatiche lavorative dovevano concentrarsi sulle poche risorse naturali a disposizione.

Per evitare che le nuove generazioni dimentichino è fondamentale sviluppare delle iniziative utili alla conoscenza, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

All'oggi la struttura museale che introduce la visita alla miniera si configura come un percorso statico e non interattivo, limitando l'interesse soprattutto delle generazioni più giovani. L'immagine dell'edificio non palesa caratteristiche architettoniche tali da rilevarne l'essenza; la progettazione di un museo di storia e memoria deve tentare di originare forme rievocative, emozionali ed attraenti, rivelando al contempo la sua essenza.

L'edificio esistente che ospita il Museo si trova lungo la via che dall'abitato di Lanzada porta alla località Campo Franscia.

Lo strumento urbanistico vigente identifica l'area come *S3 – aree per attrezzature di interesse generale*, come rappresentato nella tav. 5.1.3 del Piano delle Regole “ Previsioni PDR Tornadri – Prese” sotto riportata.

RELAZIONE GENERALE

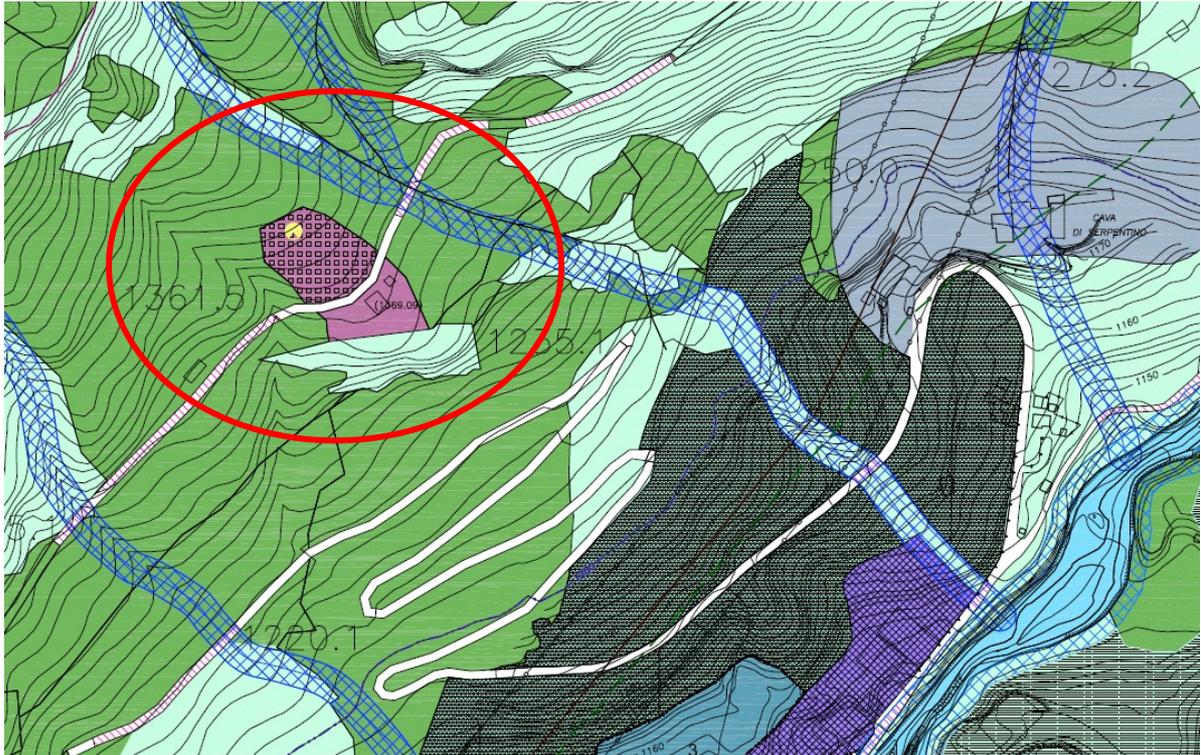


Figura 1: estratto di PGT

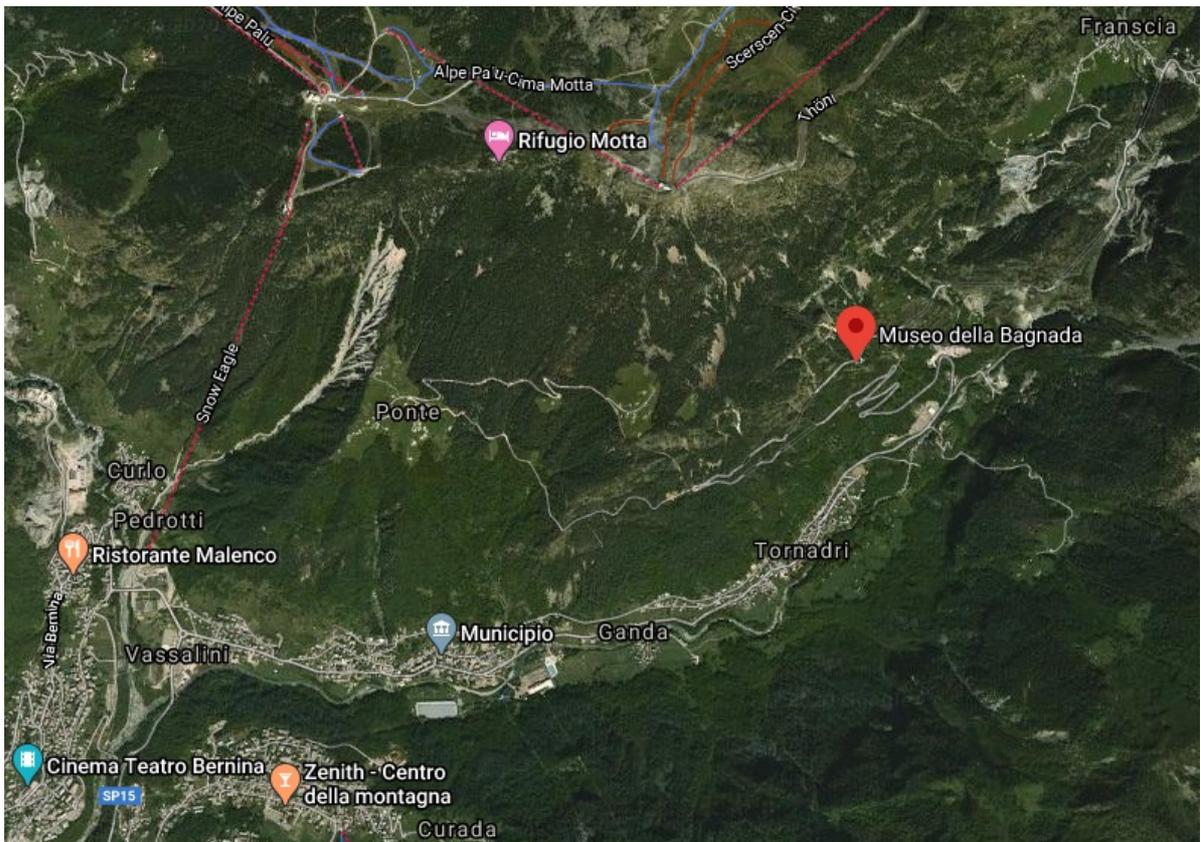


Figura 2: Aerofotogrammetrico

RELAZIONE GENERALE

LEGENDA

 Confine comunale

**TESSUTO URBANO CONSOLIDATO  
 AMBITI RESIDENZIALI PREVALENTI**

 A - Centro storico

 RC1 - Ambito residenziale consolidato

 RC2 - Ambito residenziale consolidato

 VP - verde privato

**AMBITI PRODUTTIVI CONSOLIDATI**

 TT - Tessuto turistico esistente e di completamento

 AI - Ambito artigianale - Industriale

**AMBITI DI TRASFORMAZIONE**

 ATR - Insediamenti residenziali

 ATP - Insediamenti produttivi

**AREA A SERVIZI GENERALI**

Esistente	Previsione	
		S1 - Aree per l'istruzione
		S2 - Aree per verde pubblico o ad uso pubblico
		S3 - Aree per attrezzature di interesse generale
		S4 - Aree a parcheggio
		Zone per installazione impianti di telecomunicazione

**AREE AGRICOLE**

 E1 - aree agricole produttive

 E2 - aree agricole sperimentali

 E3 - aree agricole sperimentali (bosco non trasformabile)

 E4 - aree agricole di valenza paesistico ambientale

 E4,1 - aree di servizio per la conduzione dell'attività mineraria

 E5 - aree allevamento di bestiame

**SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE**

 S2 percorso ciclopedonale esistente

 S2 percorso ciclopedonale in previsione

 Strade agrosilvopastorali esistenti

 Strade agrosilvopastorali in progetto

 divieto di accesso carrabile

**TERRITORIO DELLE TRASFORMAZIONI  
 LIMITATE**

**VINCOLI IGIENICO-SANITARI**

 Aree di rispetto cimiteriale

 Linee elettriche

 Zone di rispetto linee elettriche

 Zone di rispetto delle captazioni idropotabili

 Zone di tutela assoluta delle captazioni idropotabili (10mt)

 Vincolo idrogeologico

**TERRITORIO NON TRASFORMABILE**

 Reticolo idrico maggiore e fascia di rispetto

 Reticolo idrico minore e fascia di rispetto

 C - Cave

 TP - aree di protezione dell'abitato

 Zone con gravi limitazioni di fattibilità geologica

 Aree boscate

**VINCOLI PAESAGGISTICI**

 Fascia di rispetto 300 mt da lago D.Lgs. 42/2004 art. 142 lettera B

 Fascia di rispetto 150 mt da alveo fiume D.Lgs. 42/2004 art. 142 lettera C

 Zone escluse dalla fascia di rispetto 150 mt D.Lgs. 42/2004 art. 142 lettera C (A e B ante 1985)

 Zone eccedenti al 1.600 metri D.Lgs. 42/2004 art. 142 lettera D

 Ghiaiecci e dirchi glaciali D.Lgs. 42/2004 art. 142 lettera E

 Zone eccedenti al 1.200 metri art. 17 PPR

 Zsc/Sic IT 2040016

 Terrazzamenti

 Area di particolare Interesse naturalistico "Isola glaciale marhelli"

 Area di particolare Interesse naturalistico "Campagneda-Acquanegra-Pizzo Scallino"

 Zona sd alpino

 Zona sd da fondo

 Geosito "Ruino del Curto"

 Geosito "Vedretta dello Scerscen Inferiore"

 Geosito "Valle dello Scerscen"

 Geosito "Sentiero glaciologico del Fellara"

 Geosito "Campo Franscia"

 Geosito "Campo Sferlun"

 Geosito "Dosso del Cristallo"

 Alberi monumentali

 Vincolo monumentale - Immobili individuali per la tutela dei valori storico-ambientali

## 2. INTRODUZIONE

L'attività progettuale che si pensa di intraprendere deve rapportarsi alla struttura esistente costruita non molti anni or sono, su tre piani fuori terra ed un piano seminterrato avente uno sviluppo maggiore. Alcune le criticità rilevate sia a livello organizzativo degli spazi, come si è detto, che da un punto di vista architettonico.

La superficie dei tre livelli fuori terra è pari a circa 270 mq (90 mq a piano), ma levando le porzioni riservate a servizi, vano scala e ascensore, restano a disposizione del museo solamente una sessantina di mq. a piano, oltre alla superficie seminterrata di circa 160 mq, non perfettamente sfruttabile in ogni punto.

La problematica maggiore non è l'area complessiva a disposizione (circa 350 mq), ma la dislocazione della stessa, l'organizzazione degli spazi e la carenza di un'organizzazione distributiva degli stessi, partendo dall'ingresso principale al museo fino ad arrivare al più alto livello fuori terra che identifica il punto di partenza per visitare la miniera.

Attualmente l'accesso principale a piano terra non ha nessuna connotazione architettonica di rilievo ed è dislocato in posizione marginale rispetto al fronte dell'edificio, non visibile dalla strada.



RELAZIONE GENERALE

Con il progetto di fattibilità elaborato in precedenza, si era pensato ad una ridefinizione spaziale “importante” dell’ingresso, costruendo un nuovo corpo longitudinale che da piano terra aggettasse verso la valle. Il nuovo “*cannocchiale*” aveva la capacità di restituire un’immagine significativa ed identificativa al Museo, caratterizzando architettonicamente anche la costruzione esistente, oltre che in grado di “accompagnare” il visitatore all’interno degli spazi espositivi, magari già in una *promenade fotografica* d’effetto raffigurante l’anima dell’intera vallata o, più in specifico, della Miniera della Bagnada, o ancora uno spazio in grado di ospitare mostre temporanee di fotografia.



Ipotesi studio di fattibilità che prevedeva la costruzione di un nuovo corpo rivestito con serpentino, aggettante sulla valle. Vista dalla quota di terreno che porta alla Miniera.

COMUNE DI LANZADA  
Progetto esecutivo per la “Valorizzazione Museo della Bagnada”  
RELAZIONE GENERALE



Ipotesi studio di fattibilità che prevedeva la costruzione di un nuovo corpo rivestito con serpentino, aggettante sulla valle. Vista da quota strada in arrivo da Lanzada.

Una serie di considerazioni scaturite da incontri con Amministratori e tecnici hanno suggerito di portare avanti a livello esecutivo la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio esistente, destinando ad un eventuale secondo lotto la costruzione del “cannocchiale” aggettante, oltre alla necessità di inserire nel Museo un livello dedicato alle Grotte dello Scerscen (cavità naturali presenti nella omonima valle che, se pur non legate alle attività estrattive della Valmalenco, sono anch'esse un notevole patrimonio naturale considerato di grande interesse geologico e mineralogico).

**FVA** \_ STUDIO

FRANCESCO VENZI ARCHITETTO

via Gavazzeni 6 - SONDRIO - 0342 214938 e-mail: francescovenzi@fvastudio.it

Ordine Architetti PPC di Sondrio n. 249 - pi 00801250143 / VNZFNC71L191829L

### 3. DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA

#### 3.1. CONPCET

Il concept che si vuole proporre deve guardare alla riqualificazione estetica dell'edificio esistente, per conferire l'importanza e la riconoscibilità tipiche di una struttura museale, ma allo stesso tempo deve riorganizzare gli spazi espositivi all'insegna di una interpretazione più accattivante ed interattiva, sfruttando le tecnologie moderne.

La visita in miniera dovrebbe essere la conclusione di un percorso interattivo in grado di illustrare le tipicità storico culturali ed economiche dell'intera Valle, legate all'attività estrattiva che, se pur in modo differente, tutt'oggi rappresenta un comparto importante per l'economia dei luoghi.

Con il progetto di valorizzazione proposto, il percorso museale vero e proprio inizierà dal piano seminterrato con una panoramica generale sulle attività estrattive del territorio, riguardanti il serpentino, la beola, l'amianto, i minerali e naturalmente il talco, per poi svilupparsi salendo ai soprastanti livelli tematici e giungere all'ultimo piano (il terzo) da dove si prende la passerella che porta alla **Miniera di talco della Bagnada**.

Il nuovo progetto tende a restituire al visitatore un'esperienza completa, utilizzando anche nuove tecnologie innovative; il museo sarà usufruibile da famiglie, scolaresche, persone di lingua e cultura diverse e portatrici di handicap. La trasmissione dei contenuti sarà emozionante ed avvincente per via della tecnologia messa a disposizione dell'utente, il quale, potrà interagire "scoprendo i contenuti" e percependo suoni, emozioni ed infine partecipando a giochi interattivi.

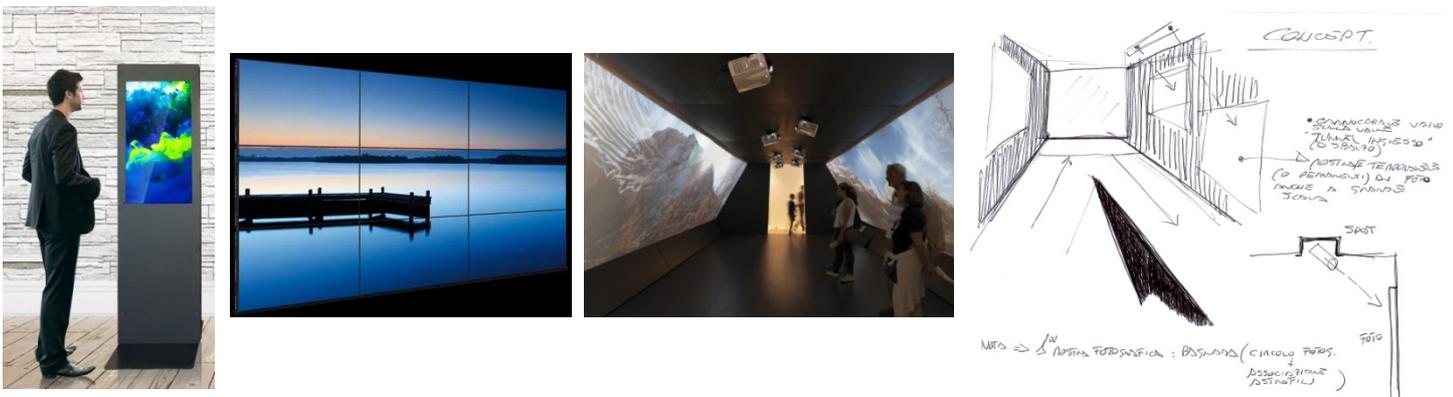


Figura 3: Idee -schemi concept museo

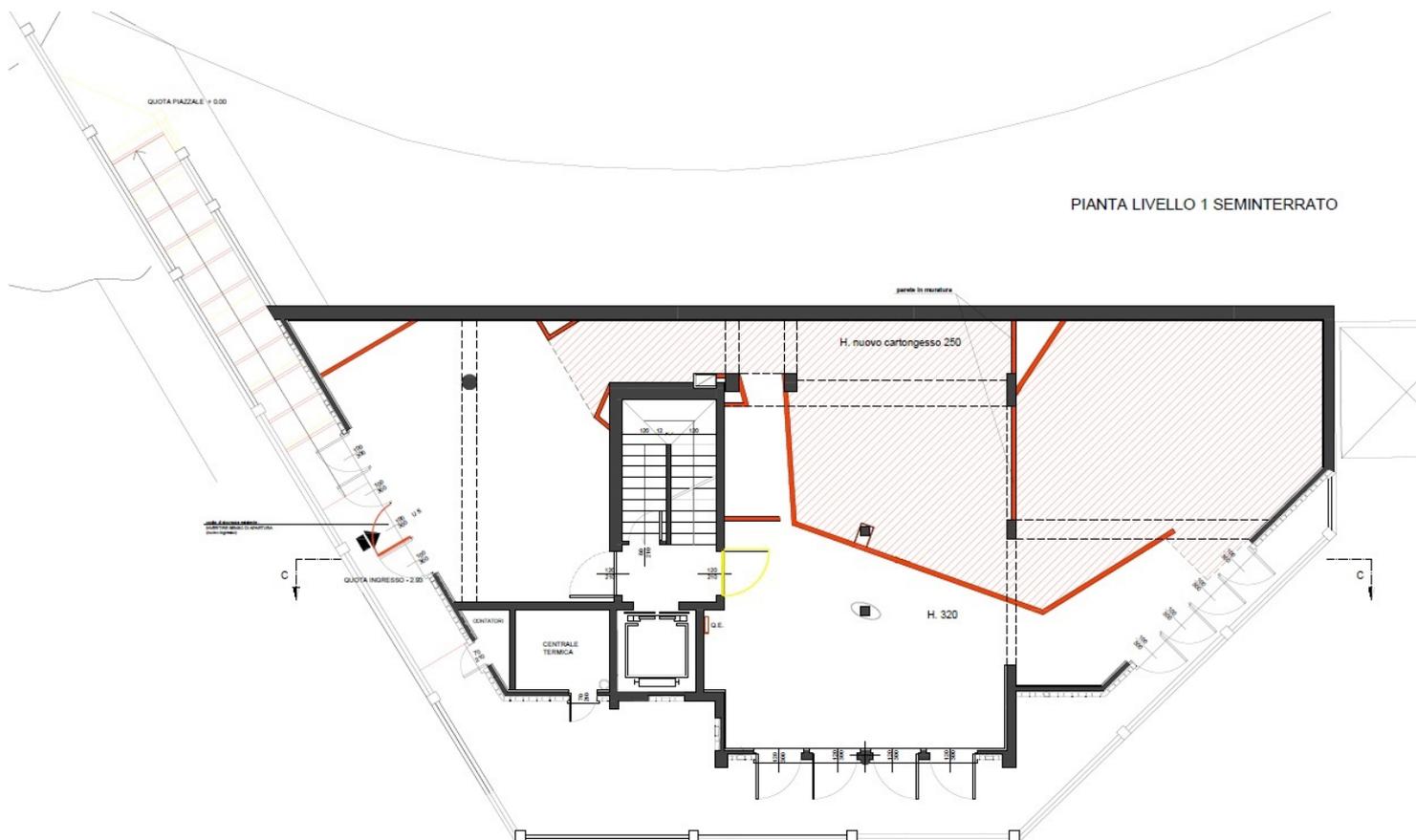
### 3.2. LIVELLO 1 – PIANO SEMINTERRATO

#### LIVELLO 1

Livello museale "generale". E' l'ingresso della visita al museo ed il contenuto riguarda un'infarinatura generale della Valmalenco in riferimento alle sue attività estrattive (cave di serpentino, pietra ollare, amianto, miniere di talco, Miniera della Bagnada).

Interventi principali previsti (fare in ogni caso riferimento a capitolato speciale d'appalto e computo metrico)

- Rifacimento pavimentazione piano inclinato con formazione di scalinata come indicato a progetto e computo (compreso modeste sistemazioni esterne), pavimentata con cubetti in porfido
- Smontaggio ed inversione serramenti vetrate est ed ovest per nuovo accesso dalla rampa esterna
- Realizzazione di pareti in cartongesso, come indicato a disegno, con doppia lastra da 13 mm per faccia
- Formazione di nuovo controsoffitto fino ad h. 2,50 mt per la porzione indicata pari a circa 52 mq, compreso di velette dove necessario e fori per proiettori
- Sistemazioni su pareti per opere di tinteggiatura



RELAZIONE GENERALE

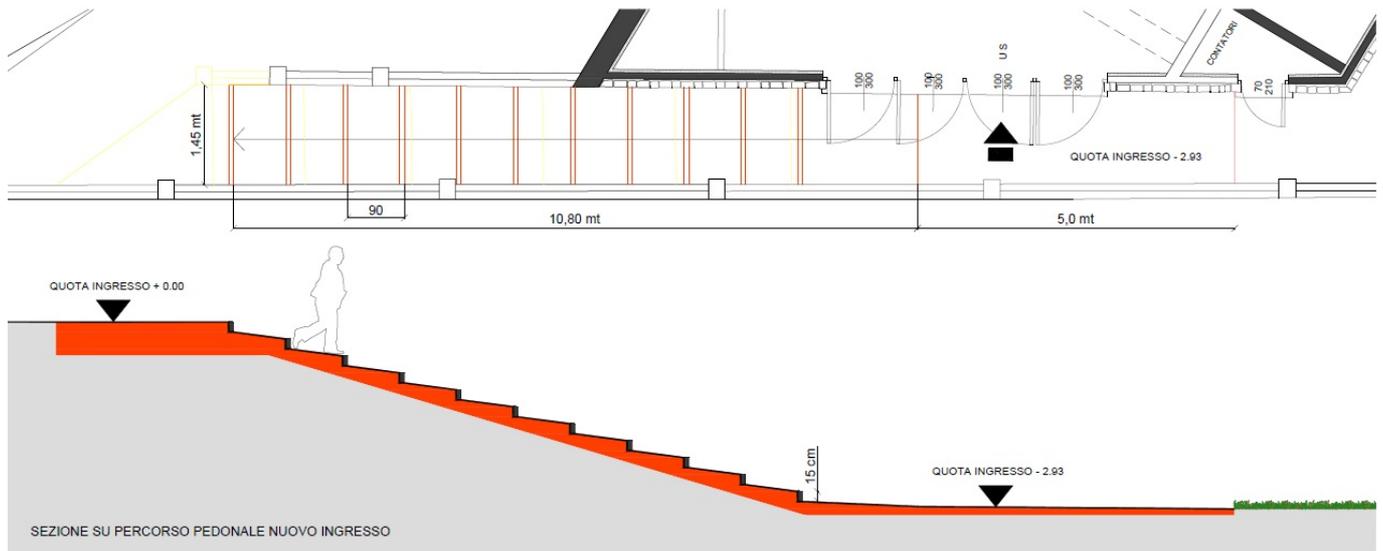


Figura 4: pianta di raffronto e sezione scalinata ingresso

### 3.3. LIVELLO 2 – PIANO TERRA

#### LIVELLO 2

Livello museale “talco”. E’ il piano dedicato all’estrazione e lavorazione del talco nel quale trovano posto due distinte sezioni; una dedicata all’estrazione del minerale nei secoli passati ed una nella quale si proiettano i filmati di come la nuova e tecnologica miniera privata Brusada-Ponticelli estra e lavora il materiale.

Interventi principali previsti (fare in ogni caso riferimento a capitolato speciale d’appalto e computo metrico)

- Rimozione di serramenti interni per ritinteggiatura
- Demolizione e ricostruzione pareti per nuovi accessi al bagno
- Spostamento radiatore esistente
- Rasatura e riverniciatura pareti
- Fornitura e posa di nuovo pavimento incollato all’ esistente

RELAZIONE GENERALE

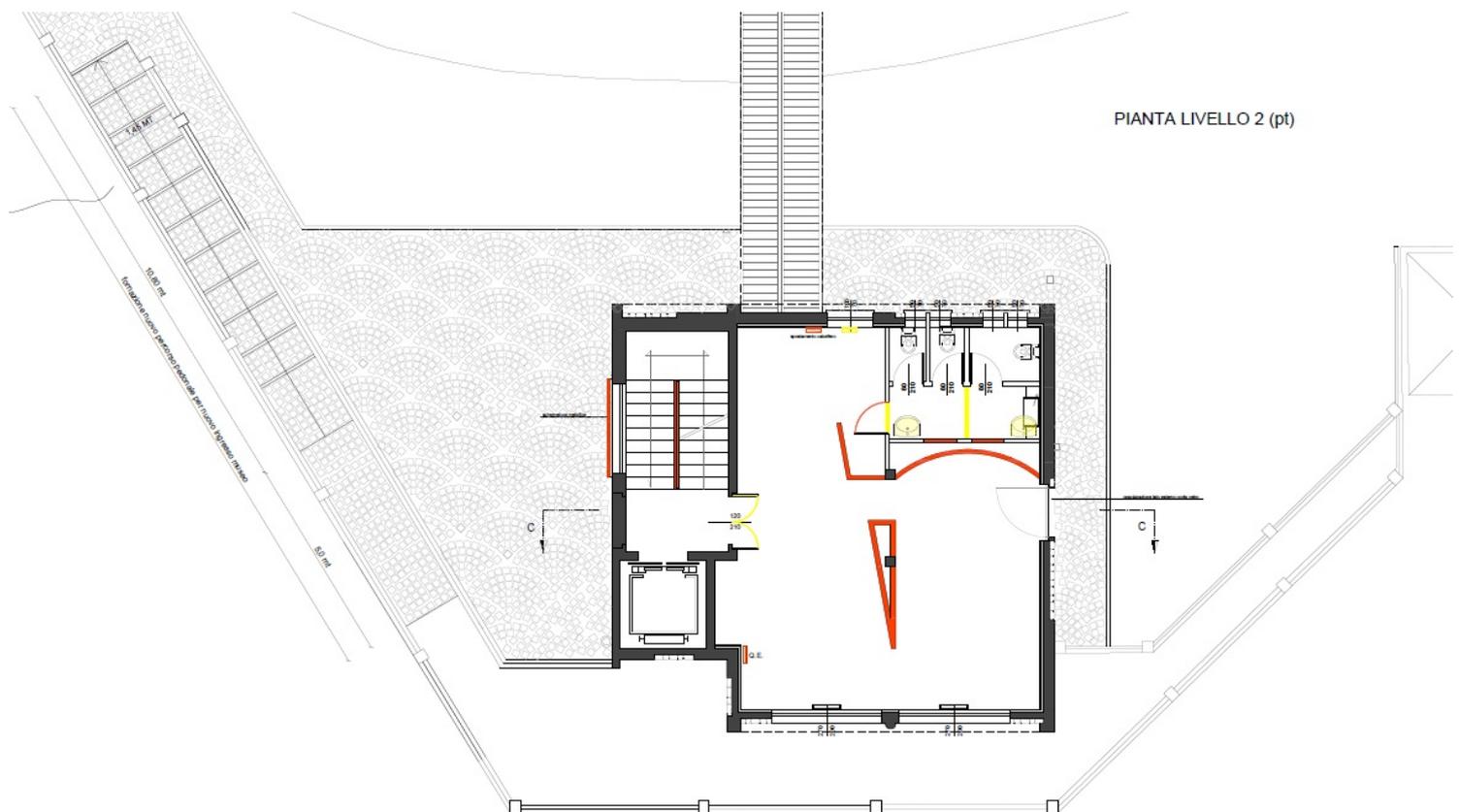


Figura 5: pianta raffronto

### 3.4. LIVELLO 3 – PIANO PRIMO

#### LIVELLO 3

Livello museale “Grotte dello Scerscen”. E’ il piano dedicato alle grotte dello Scerscen; cavità naturali presenti nella omonima valle che, se pur non legate alle attività estrattive della Valmalenco, sono anch’esse un notevole patrimonio naturale considerato di grande interesse geologico e mineralogico.

Interventi principali previsti (fare in ogni caso riferimento a capitolato speciale d’appalto e computo metrico)

- Rimozione di serramenti interni per ritinteggiatura
- Realizzazione di pareti in cartongesso, come indicato a disegno, con doppia lastra da 13 mm per faccia
- Formazione di nuovo controsoffitto fino ad h. 2,50 mt per la porzione indicata pari a circa 8,45 mq
- Fornitura e posa di nuovo pavimento incollato all’ esistente
- Sistemazioni su pareti per opere di tinteggiatura

RELAZIONE GENERALE

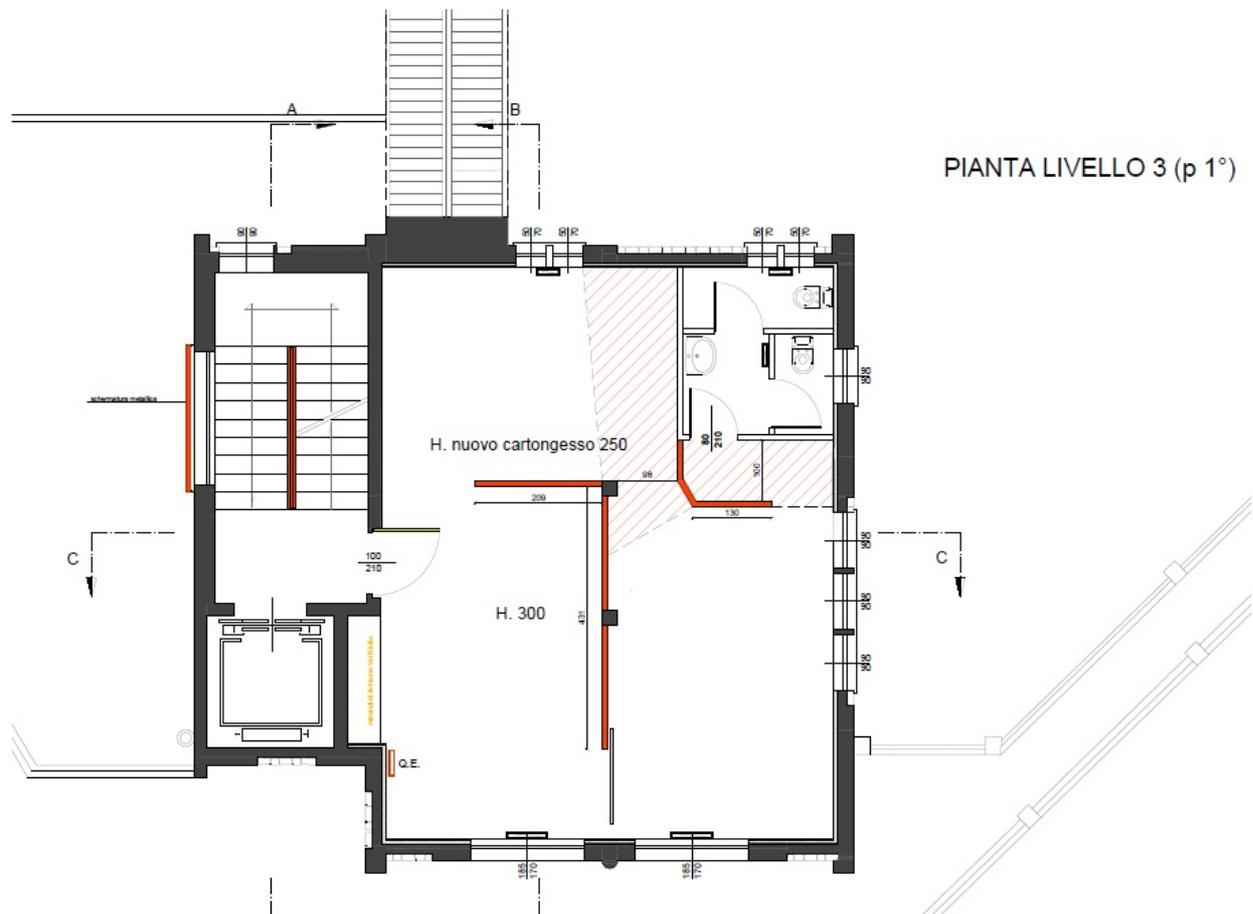


Figura 6: pianta di raffronto

### 3.5. LIVELLO 4 – PIANO SECONDO

#### LIVELLO 4

Livello museale “talco”. E’ il piano dedicato all’estrazione e lavorazione del talco nel quale trovano posto due distinte sezioni; una dedicata all’estrazione del minerale nei secoli passati ed una nella quale si proiettano i filmati di come la nuova e tecnologica miniera privata Brusada-Ponticelli estra e lavora il materiale.

Interventi principali previsti (fare in ogni caso riferimento a capitolato speciale d’appalto e computo metrico)

- Rimozione di serramenti interni per ritinteggiatura
- Demolizione porzione di parete per nuova apertura su vano scala
- Riquadratura nuova apertura realizzata

RELAZIONE GENERALE

- Demolizione porzioni di tavolato in zona bagni
- Realizzazione di pareti in cartongesso, come indicato a disegno, con doppia lastra da 13 mm per faccia
- Fornitura e posa di nuovo pavimento incollato all' esistente
- Sistemazioni su pareti per opere di tinteggiatura

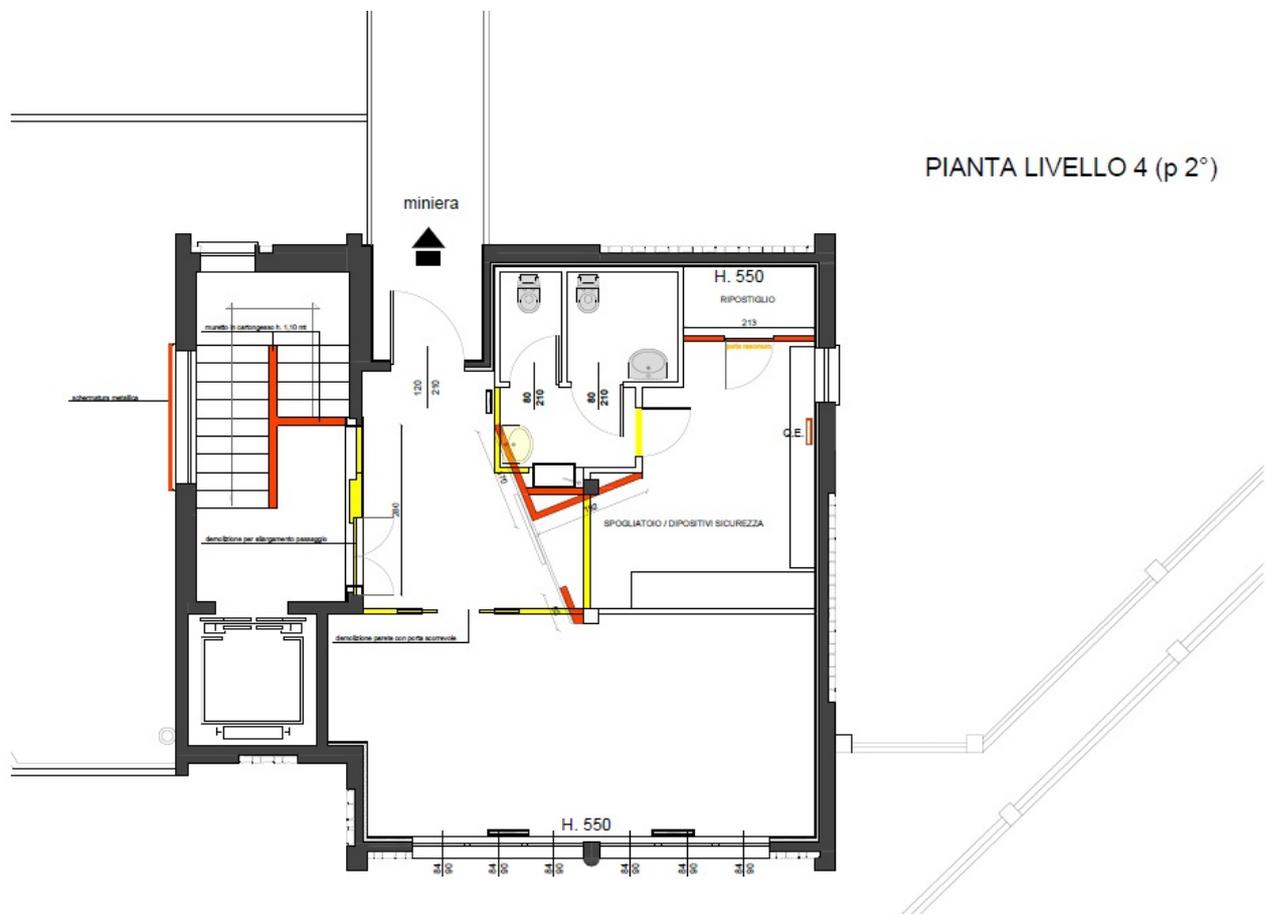


Figura 7: pianta raffronto

### 3.6. VANO SCALE

Interventi principali previsti (fare in ogni caso riferimento a capitolato speciale d'appalto e computo metrico)

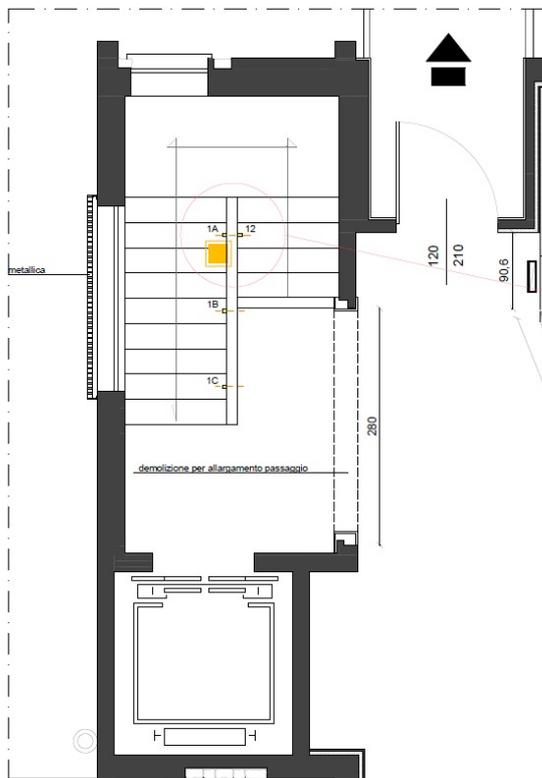
- Rimozione di parapetti in ferro
- Realizzazione di pareti in cartongesso, come indicato a disegno, con doppia lastra da 13 mm per faccia ed inserimento corpi illuminanti
- Sistemazioni su pareti per opere di tinteggiatura

RELAZIONE GENERALE

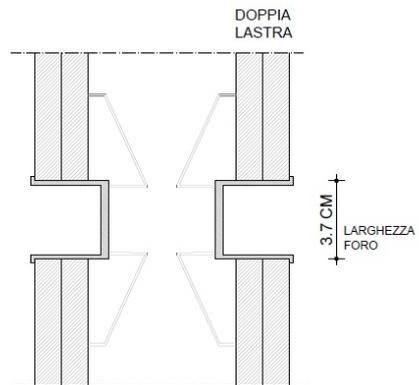


RIVESTIMENTO IN CARTONGESSO  
 TINTEGGIATO GRIGIO ANTRACITE

TAGLI VERTICALI DI LUCE



FORO INCASSO LAMPADE VERTICALI  
 SU PARETE INTERNA SCALA



SEZIONE (SCHEDA TECNICA CORPI  
 ILLUMINANTI TIPO)

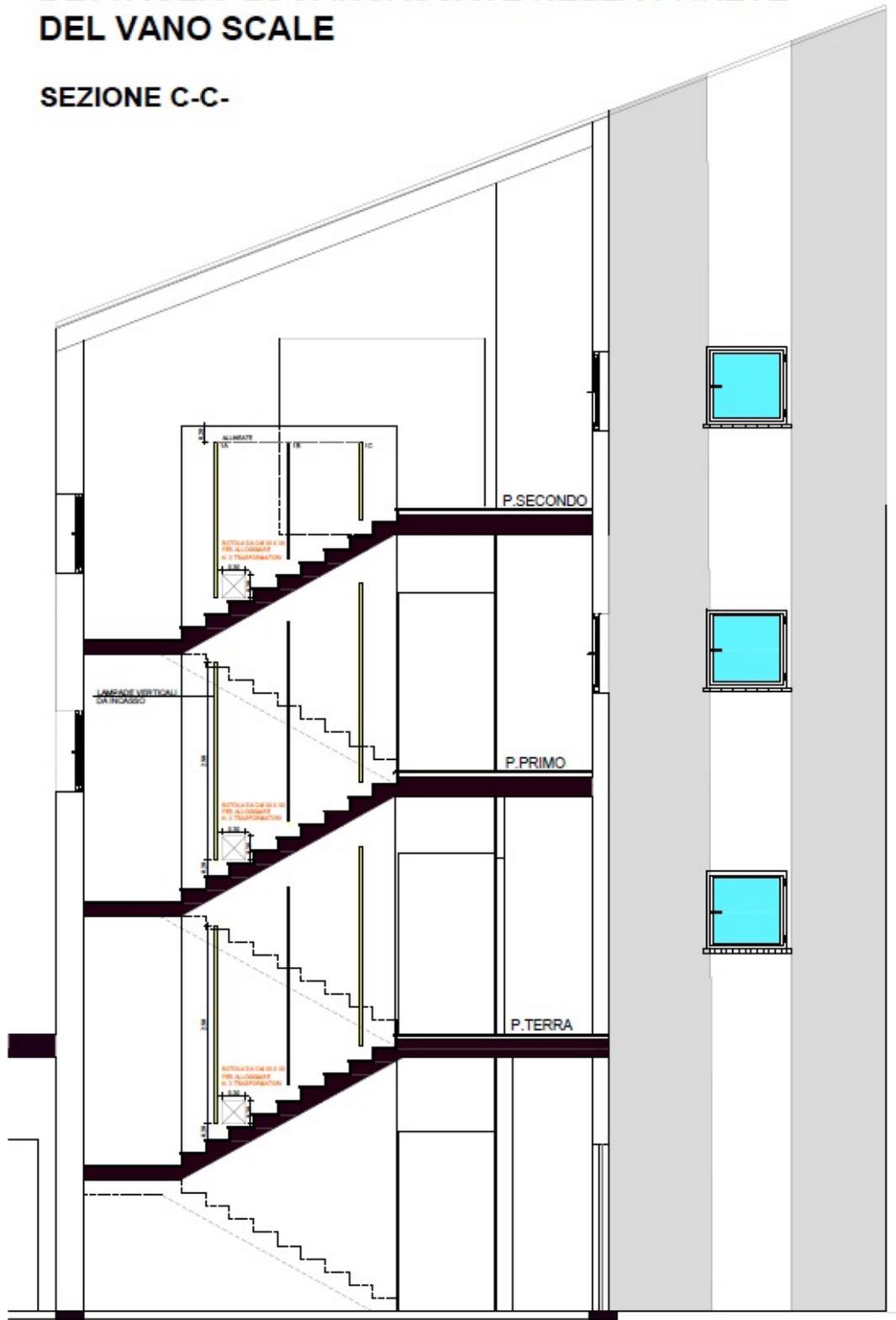
- N. 12 LUCI VERTICALI DA 250 CM
- N. 1 LUCE VERTICALE DA 197 CM (1A)
- N. 1 LUCE VERTICALE DA 148 CM (1B)
- N. 1 LUCE VERTICALE DA 98 CM (1C)



PREVEDERE N° 5 BOTOLE DI ISPEZIONE  
 (UNA PER OGNI RAMPA) PER ALLOGGIAMENTO  
 N° 3 TRASFORMATORI

## DETTAGLIO LUCI INCASSATE NELLA PARETE DEL VANO SCALE

SEZIONE C-C-



### 3.7. OPERE SU FACCIATE ESTERNE

Interventi principali previsti (fare in ogni caso riferimento a capitolato speciale d'appalto e computo metrico)

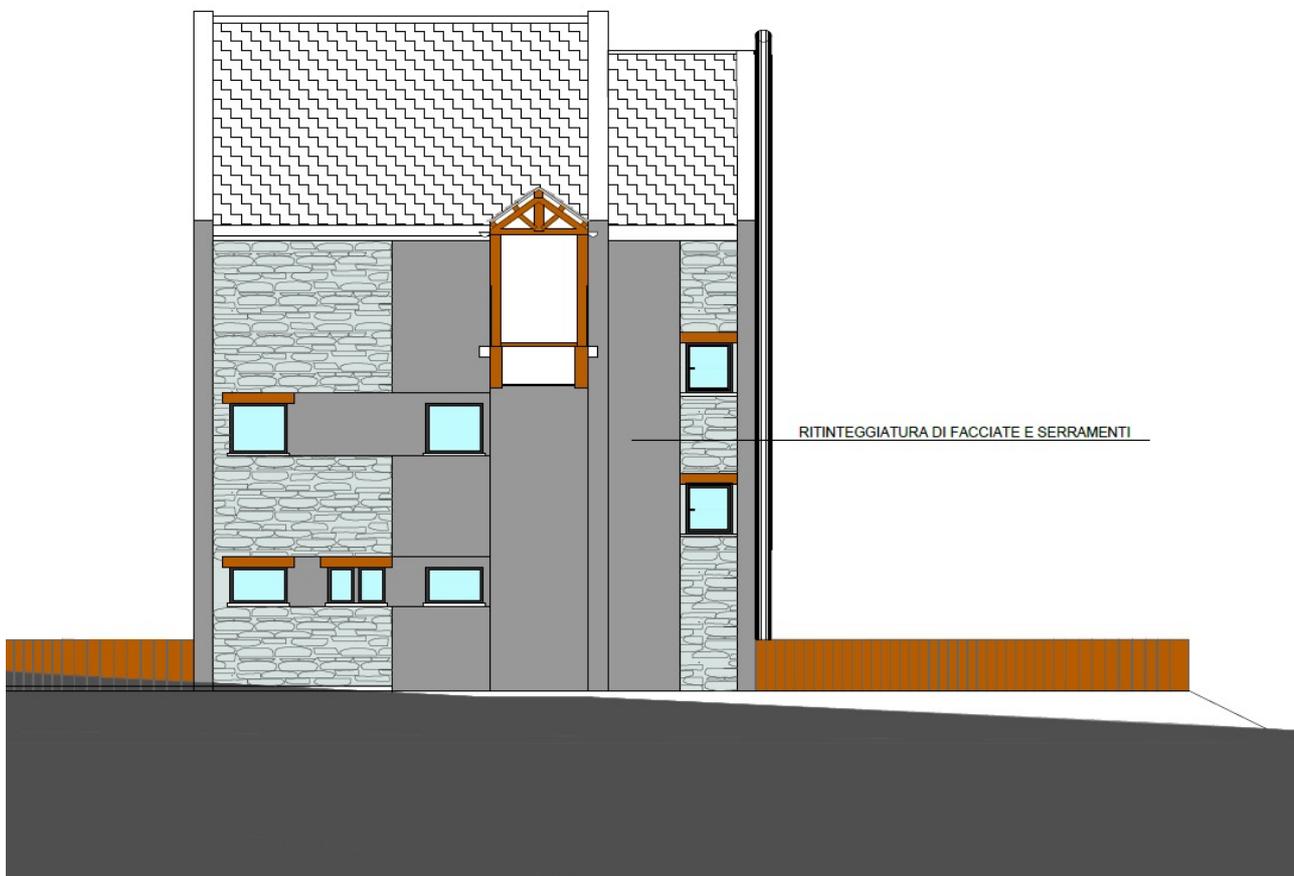
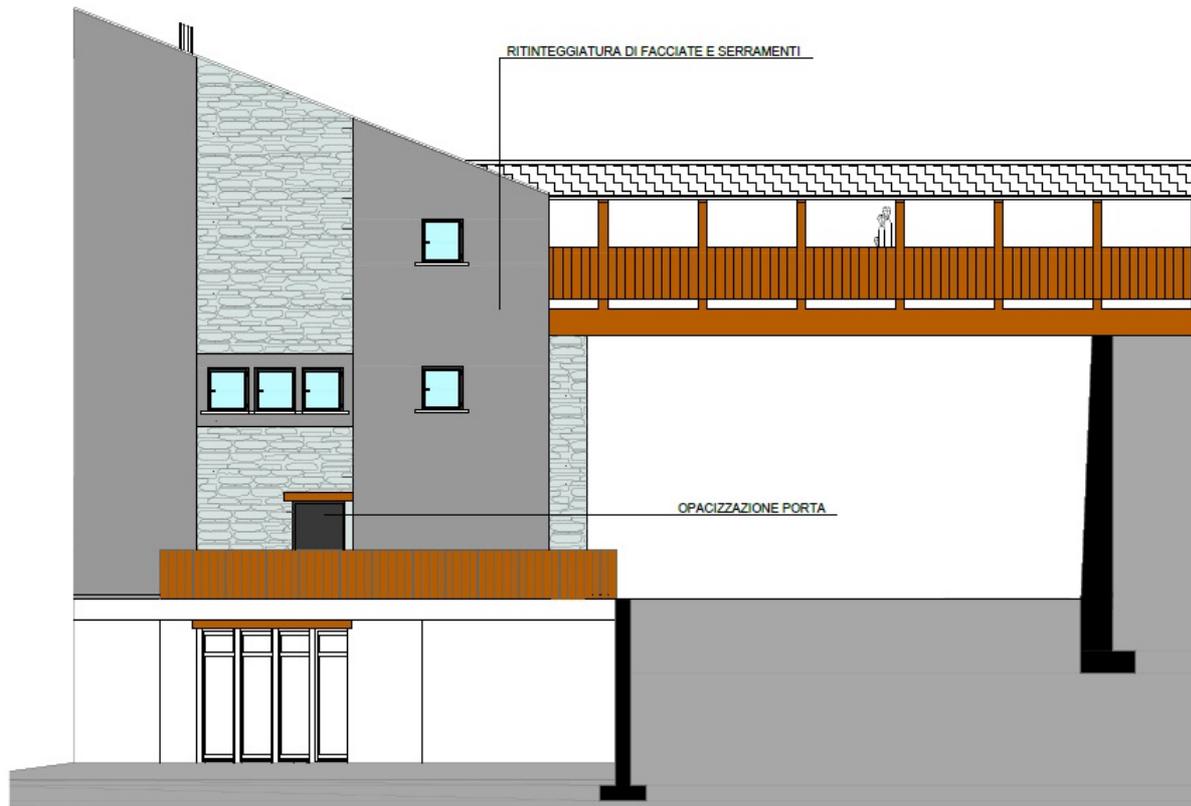
- Polizia superfici con getto vapore
- Tinteggiatura a due riprese delle superfici già tinteggiate con colorazioni simili a quelle rappresentate a disegno, e comunque in base alle indicazioni della DL
- Riverniciatura degli elementi in legno presenti
- Nuovo elemento in ferro applicato su vetrata esistente

FRONTE SUD - OVEST



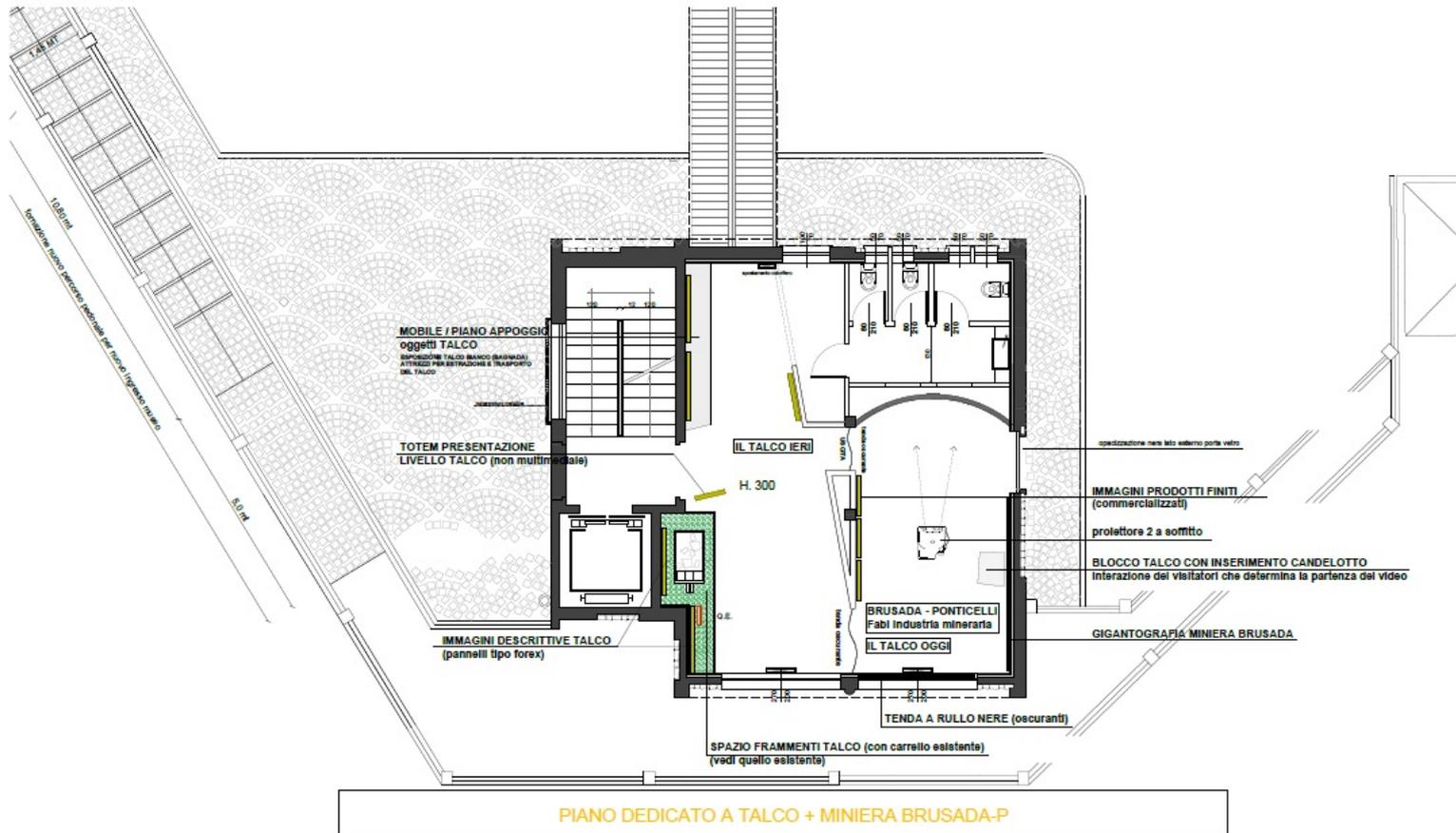
RELAZIONE GENERALE

FRONTE NORD - EST



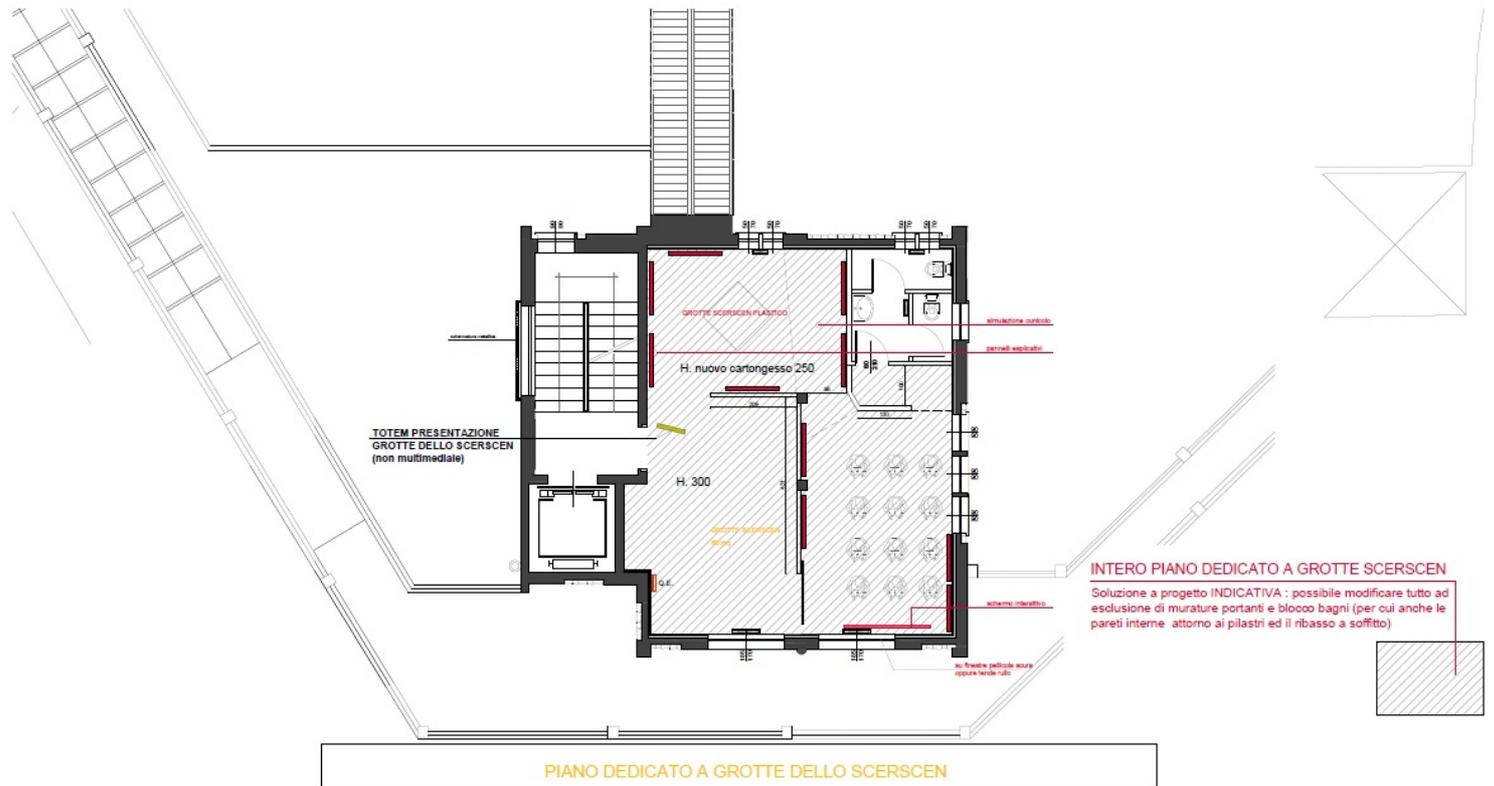


LIVELLO 2 (piano terra) – DESTINATO A "TALCO"



RELAZIONE GENERALE

LIVELLO 3 (piano primo) – DESTINATO A "GROTTE DELLO SCERSCEN"



LIVELLO 4 (piano secondo) – DESTINATO A "INGRESSO MINIERA BAGNADA"

